

A CACCIA DI NIDI

Eppure, in quel giorno d'autunno, nei luoghi della mia infanzia, la terra mutò il suo orizzonte, quando all'imbrunire, il surreale, magico silenzio, che pervadeva il pioppeto, d'improvviso fu rotto dal fragore delle ali tra le fronde, di un gruppo di gazze che spaventate, fuggirono dalla minacciosa presenza di un bambino impietoso, cacciatore di nidi.

Fu così che un brivido di paura mi scosse, mi destai dall'azione ancestrale che mi aveva rapito e come le gazze, anch'io mi sentii minacciato dalla presenza in fondo al pioppeto di un enorme disco di fuoco: era il sole che, in quel magico giorno d'autunno, tramontava non più dietro i monti, ma.....

Palazzolo Aprile 2010

Silvestro Ilisco